



RETERURALE  
NAZIONALE  
2014-2020

mipaaf

Ministero delle  
politiche agricole  
alimentari e forestali



UNIONE EUROPEA



# La pianificazione della procedura di selezione

Approccio metodologico e modalità operative

Napoli, 17 gennaio 2018

## Temi:

- ➔ Basi normative
- ➔ Pianificare la procedura: un approccio metodologico
- ➔ Articolazione del bando
- ➔ Criteri di selezione
- ➔ Laboratorio

Basi

Approccio

Il bando

I criteri

Laboratorio

## Le osservazioni della Corte dei conti europea (1/3)

*(Relazione Speciale 5/2010)*

- ***I Gal non si sono focalizzati sufficientemente sulla realizzazione degli obiettivi della strategia locale (basati sul territorio).***

*“Gli obiettivi della strategia locale dei Gal Leader+ non erano specifici, misurabili e realizzabili entro un determinato periodo di tempo.”*

*Molti obiettivi “potrebbero essere stati misurabili, ma in pratica non lo erano poiché non venivano forniti indicatori relativi alla situazione iniziale, né valori-obiettivo che mostravano la situazione da raggiungere.”*

*“Gli obiettivi della strategia locale non si sono rivelati un fattore determinante nella selezione dei progetti”. [...] “I Gal hanno sollecitato proposte di progetti che soddisfacessero le condizioni di ammissibilità per una data misura, piuttosto che sollecitare progetti che avrebbero conseguito uno specifico obiettivo della strategia locale”.*

## Le osservazioni della Corte dei conti europea (2/3)

*(Relazione Speciale 5/2010)*

- ***Le procedure non hanno limitato in misura sufficiente i rischi derivanti dalla delega di potere decisionale ai Gal***

*“Nella maggior parte dei casi la base per l’assegnazione dei punteggi non era documentata e si sono riscontrate evidenti incongruenze. Nessun Gal ha documentato il processo di valutazione e selezione dei progetti in misura sufficiente da consentire una verifica della validità delle decisioni.”*

*“data la natura locale dei Gal, uno dei maggiori rischi per l’efficienza e il valore aggiunto dei programmi Leader, nonché per la reputazione dell’UE, è quello di un conflitto di interessi, quando i promotori dei progetti possono influenzare le decisioni di selezione a proprio favore. Il rischio è superiore nei Gal che non dispongono di procedure trasparenti, obiettive e ben documentate.”*

## Le osservazioni della Corte dei conti europea (3/3)

*(Relazione Speciale 5/2010)*

- ***I requisiti amministrativi a livello locale hanno prodotto notevoli costi operativi, voluminosi adempimenti burocratici e ritardi***

*“L’attuazione di Leader+ è stata eccessivamente burocratica: la maggior parte dei Gal richiedeva moduli lunghi e dettagliati per le domande di sovvenzione, con molteplici allegati e documenti giustificativi da presentare anche per i progetti più piccoli [...]; va però notato che quasi tutte le procedure erano definite dalle autorità degli stati membri e non dai Gal”*

*“...la maggior parte dei Gal ha impiegato diversi mesi per l’esame dei fascicoli”. In alcuni casi i ritardi “erano dovuti a incompletezza o imprecisione delle domande di approvazione dei progetti e di pagamento, a dimostrazione del fatto che le procedure probabilmente erano eccessivamente complesse per un regime di aiuti diretti a progetti locali di piccola dimensione”*

## Regolamento UE 1303/2013, art. 34.3: compiti dei Gal

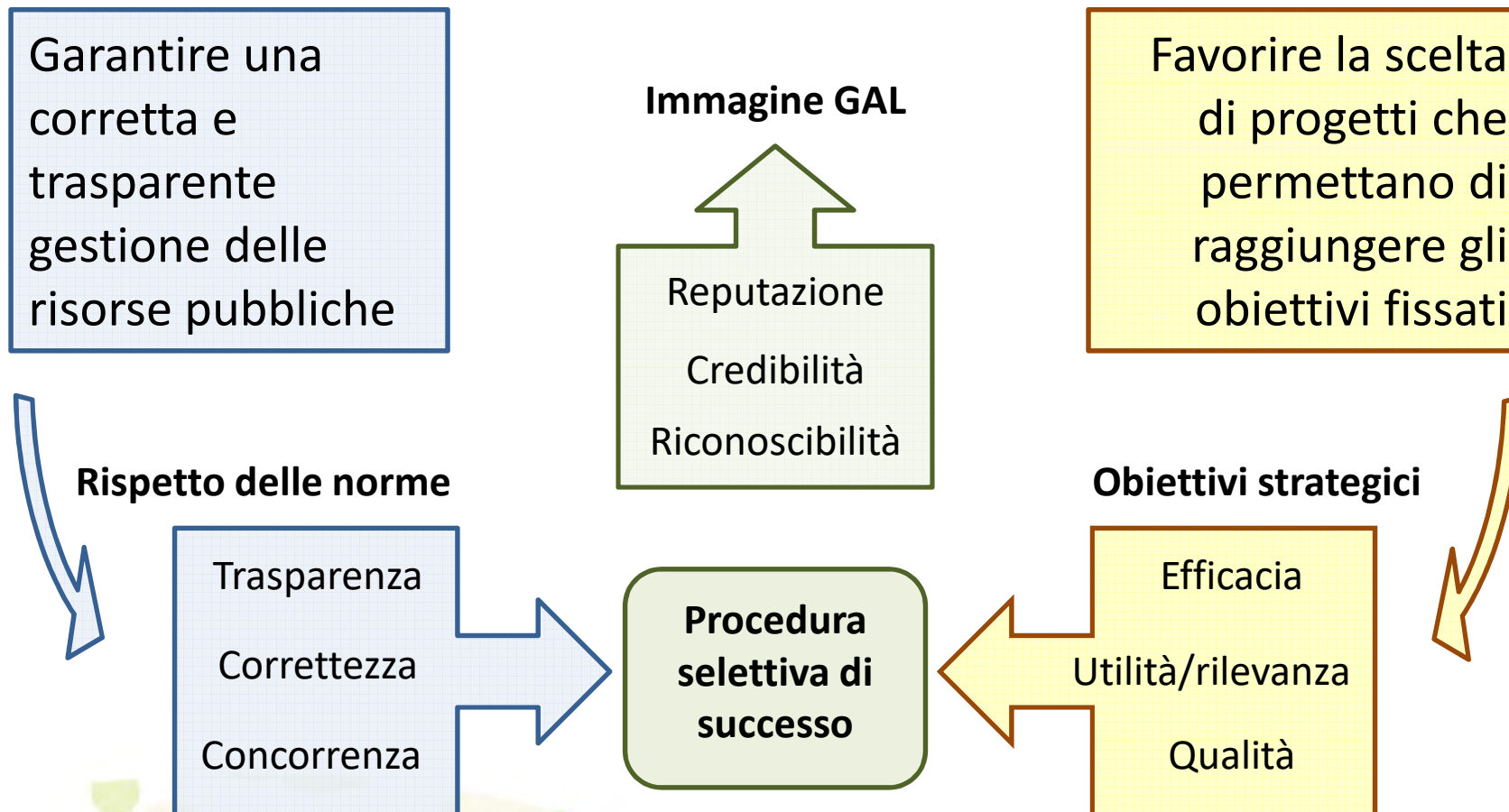
- ... **elaborare una procedura** di selezione **trasparente** e non discriminatoria e **criteri oggettivi di selezione** delle operazioni che **evitino conflitti di interessi** ... e che consentano la selezione mediante **procedura scritta**
- ... garantire la **coerenza con la strategia** ..., stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro **contributo al conseguimento degli obiettivi** e dei target di tale strategia
- ... **preparare e pubblicare** gli inviti ..., compresa la **definizione dei criteri di selezione**
- ... **ricevere e valutare** le domande di sostegno
- ... **selezionare** le operazioni e **fissare l'importo** del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione

## Disposizioni attuative Campania (DRD 19/2016)

- il GAL **elabora** propri bandi ed **adotta procedure selettive** di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione
- I bandi elaborati dal GAL devono seguire lo schema indicato nell'**allegato 2** delle Disposizioni per l'attuazione della Misura 19.
- Prima della pubblicazione i bandi devono essere **preventivamente validati** da una commissione all'uopo nominata **dall'AdG** e successivamente approvati con delibera dell'organo decisionale del GAL.



## Obiettivi





## La selezione dei progetti

### Pianificazione

### Implementazione



## Parole chiave

### Trasparenza

Forma scritta

Modalità di assunzione delle decisioni

Diritto di accesso

Gestione conflitti di interessi

### Informazione

Evidenza pubblica

Partecipazione

Animazione

Accompagnamento

### Coerenza

Visione logica: i veri obiettivi

### Chiarezza

Interpretazione univoca

FAQ

### Correttezza

VCM: valutazione dei rischi di errore e misure di attenuazione

### Semplificazione

Tempi (apertura bando)

Tempi istruttoria-selezione

Documentazione

### L'approccio

#### ● **Vestire i panni dei soggetti coinvolti:**

- Migliora la capacità di interpretazione dei fenomeni
- Favorisce l'adozione di scelte più funzionali alle esigenze
- Permette di testare le soluzioni secondo punti di vista diversi
- Riduce rischi di controversie / rischi di errore
- Migliora l'immagine complessiva del Gal

#### ● **Condivisione - contaminazione:**

- Favorire il confronto tra gruppi di lavoro
- Preferire la formazione di gruppi con esperienze professionali diverse

### I soggetti coinvolti

**I soggetti direttamente coinvolti nel processo esprimono fabbisogni diversi: occorre tenerne conto**

#### ● GAL

- individuare beneficiari affidabili;
- finanziare progetti coerenti con gli obiettivi delle SSL;
- ... nel rispetto di regole e tempi;
- evitare contenziosi.

#### ● Commissione di selezione / istruttori

- applicare univocamente i criteri di accesso e selezione;
- reperire con facilità le informazioni necessarie;
- disporre di elementi verificabili e controllabili.

#### ● Potenziali beneficiari

- trasparenza, chiarezza;
- minor carico burocratico, semplificazione;
- tempi adeguati;
- accompagnamento / orientamento.

*Considerare anche il ruolo (e gli obiettivi) di soggetti che saranno coinvolti in una fase successiva:*

- **Autorità di Gestione**
- **Organismo Pagatore**

*Prestare particolare attenzione ai possibili conflitti di interesse:*

- **chi decide (CdA)**
- **chi istruisce/valuta**
- **chi partecipa alla messa a punto del bando e dei criteri (personale, consulenti)**

### I soggetti coinvolti: il Gal (1/2)

Fabbisogni	Domande chiave
Perseguimento degli obiettivi strategici delle SSL	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> quali sono gli obiettivi specifici?</li><li><input type="checkbox"/> è opportuno riconsiderare i requisiti di accesso?</li><li><input type="checkbox"/> i criteri di selezione (c.s.) sono pertinenti e coerenti rispetto agli obiettivi?</li><li><input type="checkbox"/> i c.s. sono costruiti in modo da incentivare i richiedenti ad operare scelte funzionali al perseguimento degli obiettivi delle SSL?</li><li><input type="checkbox"/> i c.s. valorizzano la qualità delle proposte?</li></ul>
Assolvimento di obblighi di comunicazione-informazione	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> che tipo di obblighi minimi sono previsti?</li><li><input type="checkbox"/> quali sono i potenziali beneficiari? riescono tutti ad accedere a determinati canali di veicolazione dell'informazione?</li></ul>
Individuazione di beneficiari affidabili	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> in che modo assicurare che i beneficiari selezionati rispettino gli impegni?</li><li><input type="checkbox"/> sono previsti meccanismi di verifica della solidità dei beneficiari?</li><li><input type="checkbox"/> in che modo sarà realizzato il controllo sulle autocertificazioni presentate dai richiedenti?</li></ul>

### I soggetti coinvolti: il Gal (2/2)

Fabbisogni	Domande chiave
Rispetto del cronoprogramma delle SSL	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> l'organizzazione degli uffici è in grado di governare la procedura in tempi ragionevoli?</li><li><input type="checkbox"/> i tempi per la presentazione delle domande sono adeguati?</li></ul>
Annullamento del rischio di controversie	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> i criteri di ammissibilità sono identificati in termini univoci?</li><li><input type="checkbox"/> il regolamento interno prevede modalità di gestione dei conflitti di interesse (per chiunque coinvolto nelle diverse fasi che precedono e accompagnano il processo)?</li><li><input type="checkbox"/> la griglia dei criteri di selezione descrive le modalità con cui ad ogni singolo parametro è attribuito il punteggio?</li></ul>
Annullamento del tasso di errore	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> i criteri di ammissibilità sono verificabili? da chi e come verifica?</li><li><input type="checkbox"/> sono considerati i rischi connessi ad una non corretta applicazione della normativa sugli appalti e la selezione di fornitori di beni e/o servizi da parte dei richiedenti?</li><li><input type="checkbox"/> è rispettato il principio della segregazione delle funzioni?</li><li><input type="checkbox"/> sono rispettate le eventuali disposizioni specifiche emanate, riguardo all'attivazione delle procedure selettive, dall'AdG?</li><li><input type="checkbox"/> sono rispettate le norme in materia di aiuti di stato?</li></ul>



### I soggetti coinvolti: **Istruttori / commissione** di valutazione

Fabbisogni	Domande chiave
Univocità nell'interpretazione dei criteri	<input type="checkbox"/> i parametri prescelti sono di univoca interpretazione? <input type="checkbox"/> i criteri di selezione adottati sono chiaramente misurabili? esiste un modo per rendere il più possibile equilibrata ed oggettiva la misurazione dei parametri?
Reperibilità, nel testo dei progetto, di tutti gli elementi necessari alla valutazione	<input type="checkbox"/> il formulario che accompagna il bando (o, in ogni caso, lo schema cui devono uniformarsi i progetti) prevede l'inserimento di tutte le informazioni necessarie ad espletare la valutazione?
Omogeneità dei dati da valutare (tempi e fonti)	<input type="checkbox"/> Quali dati? Che periodo di riferimento? <input type="checkbox"/> Dati disponibili a livello territoriale /settoriale di riferimento?
Misurabilità	<input type="checkbox"/> in che modo si misurano i valori relativi a ciascun parametro? <input type="checkbox"/> i pesi con cui vengono misurati i diversi parametri sono eccessivamente rigidi?
Discrezionalità / oggettività	<input type="checkbox"/> i criteri si prestano eccessivamente a valutazioni di tipo discrezionale? Sono discriminatori?



### I soggetti coinvolti: **potenziali beneficiari** (1/2)

Fabbisogni	Domande chiave
Quadro di regole univoco	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> il quadro di regole è definito? e consente di adottare scelte consapevoli in ordine all'articolazione del progetto?</li><li><input type="checkbox"/> è spiegato bene quali sono i requisiti di accesso? e gli obiettivi? e le spese ammissibili? ecc...</li><li><input type="checkbox"/> è ben chiaro il quadro delle sanzioni nel caso del mancato rispetto degli impegni?</li><li><input type="checkbox"/> le richieste sono formulate in modo chiaro ed univoco?</li></ul>
Semplificazione	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> si fa ricorso all'autocertificazione?</li><li><input type="checkbox"/> è stato considerato il peso dei "costi di transazione" rispetto alle dimensioni del sostegno?</li></ul>
Costi diretti/indiretti della progettazione	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> produrre documenti tecnici ed amministrativi richiede tempo e può risultare costoso: in che misura questo aspetto è stato considerato? è possibile mantenere alta la qualità delle proposte limitando all'indispensabile la produzione di documenti?</li><li><input type="checkbox"/> le informazioni richieste sono effettivamente utili a valutare la qualità dei progetti? consentono di descrivere adeguatamente la situazione di contesto e le caratteristiche del progetto?</li></ul>

### I soggetti coinvolti: **potenziali beneficiari** (2/2)

Fabbisogni	Domande chiave
Disponibilità/ accesso a dati ufficiali	<input type="checkbox"/> le informazioni richieste sono facilmente reperibili? provengono da fonti ufficiali o riconosciute come attendibili? E' utile mettere a disposizione del pubblico, magari attraverso la pagina web, i dati ufficiali di cui il Gal dispone?
Tempi ragionevoli	<input type="checkbox"/> date le caratteristiche dell'intervento, la scadenza fissata consente di sviluppare proposte di buona qualità e ben confezionate? <input type="checkbox"/> le modalità ed i tempi di svolgimento dei controlli sulle domande di sostegno e, in prospettiva, su quelle di pagamento, sono ben definite e consentono al richiedente di programmare con buoni margini di certezza il proprio investimento?
Eventuale supporto/ accompagnamento	<input type="checkbox"/> è prevista una forma di accompagnamento e supporto alla progettazione? un help desk? E, se sì, le persone che ne sono coinvolte sono in conflitto di interessi? o saranno coinvolte in successive fasi istruttorie? <input type="checkbox"/> è prevista l'attivazione di un servizio FAQ?

### Aspetti tecnici: errori da evitare

- Testo confuso e ripetitivo
- Mancanza di informazioni rilevanti
- Definizioni vaghe / non pertinenti
- Termini di scadenza non sufficienti
- Richiesta di documenti non necessari
- Mancata raccolta di indicatori baseline per il monitoraggio
- Eccessiva complessità

**GAL in Grecia:** i potenziali promotori dovevano compilare una domanda di circa 22 pagine e presentare 15 documenti giustificativi, attestanti tra l'altro l'età, il completamento del servizio militare, il fatto di non essere un funzionario pubblico, di non essere andato in pensione per motivi di salute, ecc. Le domande incomplete venivano respinte. La guida alla compilazione della domanda per i promotori consisteva di 32 pagine.

**GAL in Ungheria:** la domanda per il progetto «Canonica» era di 60 pagine, per una sovvenzione di circa 4 500 euro. La domanda relativa ad un altro progetto comprendeva 126 pagine, per una sovvenzione di circa 5 400 euro.

Il GAL ha impiegato sette mesi per esaminare le domande e presentarle all'organismo pagatore regionale per la verifica e l'approvazione. Il periodo di tempo totale trascorso dalla domanda alla firma del contratto per i sei progetti esaminati è stato tra gli 11 e i 16 mesi.

*Fonte: Corte dei Conti europea Relazione speciale 5/2010 Attuazione dell'approccio Leader per lo sviluppo rurale. Osservazione n. 70*

## Il bando: aspetti generali

1. Riferimenti normativi
2. Obiettivi e finalità
3. **Ambito territoriale**
4. **Dotazione finanziaria**
5. Descrizione degli interventi
6. **Beneficiari**
7. **Condizioni di ammissibilità**
8. Ulteriori condizioni preclusive all'accesso
9. **Spese ammissibili**
10. **Importi ed aliquote di sostegno**
11. **Criteri di selezione**
12. Presentazione della dom. di sostegno e doc. da allegare
13. **Present.ne delle dom. di pagamento e doc. da allegare**
14. **Modalità e tempi di esecuzione dei progetti**
15. **Proroghe, varianti e recesso dai benefici**
16. **Impegni ed altri obblighi**
17. **Controlli**
18. **Revoca, riduzioni e sanzioni**
19. **Modalità di ricorso**
20. Informazioni trattamento dati
21. **Ulteriori disposizioni**
22. **Allegati**

Attenersi a:

- Misure PSR;
- Note alle Linee Guida (L.G.) per la predisposizione dei bandi

Da adeguare: conformarsi alle indicazioni del PSR e delle L.G., ma apportando le necessarie modifiche (formali)

Personalizzabili: rendere il dispositivo coerente con gli obiettivi delle SSL ed il contesto territoriale - organizzativo

Allegati:

- Modello domanda d'aiuto
- Schemi di dichiarazioni sostitutive
- Criteri di selezione e griglia di valutazione
- Formulari tecnici
- Glossario
- Scheda di sintesi informazioni per valutazione
- Elenco dei CAA

### Gli elementi del bando (2/3) (cfr. Linee guida - Regione Campania)

1. **Riferimenti normativi**
  2. **Obiettivi e finalità**
  3. **Ambito territoriale**
  4. **Dotazione finanziaria**
  5. **Descrizione degli interventi**
  6. **Beneficiari**
  7. **Condizioni di ammissibilità**
  8. **Ulteriori condizioni preclusive all'accesso**
  9. **Spese ammissibili**
  10. **Importi ed aliquote di sostegno**
  11. **Criteri di selezione**
  12. **Presentazione della dom. di sostegno e doc. da allegare**
  13. **Present.ne delle dom. di pagamento e doc. da allegare**
  14. **Modalità e tempi di esecuzione dei progetti**
  15. **Proroghe, varianti e recesso dai benefici**
  16. **Impegni ed altri obblighi**
  17. **Controlli**
  18. **Revoca, riduzioni e sanzioni**
  19. **Modalità di ricorso**
  20. **Informazioni trattamento dati**
- Uniformarsi a quanto previsto per la misura di riferimento del PSR, ma inserire anche i riferimenti alla programmazione Leader ed agli atti del Gal. Utile pubblicare sulla pagina web tutta la normativa citata.
- Seguire lo schema della misure di riferimento del PSR, ma contestualizzarlo rispetto a quanto previsto nella SSL. Gli interventi non possono essere diversi ma possono essere limitati nel numero e tipologia
- Riportare la dicitura indicata nelle Linee guida; inserire le notizie specifiche relative ad ulteriori condizioni preclusive.
- Riportare la dicitura indicata nelle Linee guida; inserire le notizie specifiche relative ai termini di presentazione e documentazione a corredo.
- Riportare la dicitura indicata nelle Linee guida; Indicare dove è possibile reperire le informazioni (web, sede Gal, RUP ecc.)
- Allegati:
- **Schemi di dichiarazioni sostitutive**
  - **Criteri di selezione e griglia di valutazione**
  - **Elenco dei CAA**



### Gli elementi del bando (3/3) (cfr. Linee guida - Regione Campania)

1. Riferimenti normativi
2. Obiettivi e finalità
3. **Ambito territoriale**
4. **Dotazione finanziaria**
5. Descrizione degli interventi
6. Beneficiari
7. **Condizioni di ammissibilità**
8. Ulteriori condizioni preclusive all'accesso
9. Spese ammissibili
10. **Importi ed aliquote di sostegno**
11. **Criteri di selezione**
12. Presentazione della dom. di sostegno e doc. da allegare
13. Present.ne delle dom. di pagamento e doc. da allegare
14. **Modalità e tempi di esecuzione dei progetti**
15. Proroghe, varianti e recesso dai benefici
16. Impegni ed altri obblighi
17. Controlli
18. Revoca, riduzioni e sanzioni
19. Modalità di ricorso
20. Informazioni trattamento dati
21. **Ulteriori disposizioni**
22. **Allegati**

Area geografica del GAL

Conforme alle SSL

Rispettare le condizioni previste dal Reg.UE 1305/13, e seguire le indicazioni delle L.G e le schede di Misura.

- E' possibile scegliere l'intensità di aiuto, nel rispetto dei limiti previsti dal Reg. UE 1305/13.
- Aiuti di stato

Seguire suggerimenti delle L.G. (+ indicazioni RRN)

Coerenza con le attività da realizzare e la chiusura del programma

... solo se aiutano!

Allegati:

- **Formulari tecnici**
- **Glossario**
- **Scheda di sintesi informazioni per valutazione**

### Obiettivo: costruzione di una griglia multicriteri

Selezione di proposte progettuali:

- caratterizzate da elementi di **qualità** funzionali al perseguimento degli **obiettivi** declinati nella SSL...
- ...avanzate da soggetti **affidabili**, che garantiscano una buona **capacità** di gestione (in termini tecnico-professionali ed organizzativi) e **comportamenti** in linea con le attese del Gal.

### Caratteristiche dei criteri

- ➡ **Coerenti e potenzialmente funzionali al perseguimento degli obiettivi**
- ➡ **Facile applicazione e controllabilità**
- ➡ **Chiari, pertinenti e univocamente interpretabili**



### Tipologie di criteri

#### Oggettivi

- Semplici da applicare
- Maggiore trasparenza
- Aspetti formali o quantitativi
- Non sempre utili per valutare qualità e innovatività

#### Soggettivi

- Enfasi sulla qualità
- Maggiore pertinenza agli obiettivi
- Rischio di valutazioni arbitrarie
- Interpretazione disomogenea

Caratteristiche legate al soggetto proponente o ad aspetti territoriali sono valutate preferibilmente da criteri di tipo oggettivo.

Aspetti qualitativi / innovativi della proposta mal si prestano a valutazioni “meccanicistiche”.

Rendere più oggettiva la valutazione di aspetti qualitativi:

- > Chiara definizione del criterio
- > Misurabilità / graduazione
- > Applicazione trasparente

### Aspetti tecnici: errori da evitare

#### ● Difficile valutabilità

- Espresi in modo troppo vago
- Misurabili solo (forse) in futuro

#### ● Poco efficaci

- Punteggi non graduati
- Valutazione di requisiti di accesso
- Non connessi con gli obiettivi

#### ● Poco selettivi

- La scala graduata non parte da "0"
- Troppo "facili"

#### **Altri aspetti critici delle griglie:**

- Caratterizzate da un **numero eccessivo di criteri: si sminuiscono le cose veramente importanti**
- **Pochi criteri: difficile graduare i progetti**
- **Ripetitività: criteri che valutano lo stesso aspetto**
- Peso di **elementi formali: eccessiva enfasi su aspetti documentali e scarsa attenzione alla qualità**

### Metodo di lavoro

#### ⇒ Lavorare in team

Preferire il confronto e la condivisione tra detentori di conoscenze tecniche ed amministrative: l'attivazione del processo di selezione va gestita considerando anche altri aspetti: aiuti di stato, VCM...

#### ⇒ Sottoporre la griglia a test

Prima di pubblicare bandi ed avvisi verificarne gli effetti: la griglia deve essere gestita in modo efficace dal team di istruttori / commissione

#### ⇒ Elaborare strumenti operativi

Non lasciare nulla al caso:

- **costruire idonee check list** che agevolino il lavoro degli istruttori e siano funzionali alla valutazione e controllabilità della misura (VCM)
- **raccogliere sistematicamente e tracciare informazioni** utili: alla valutazione dei progetti ed attribuzione dei punteggi; ad una successiva verbalizzazione; al monitoraggio.

Le domande chiave, dal punto di vista del GAL

- ⇒ **Quali sono gli obiettivi specifici?**
- ⇒ **Chi sono i target dell'intervento?**
- ⇒ **Come incentivare i richiedenti ad operare scelte funzionali agli obiettivi del Gal?**
- ⇒ **Come valorizzare gli elementi qualitativi delle proposte?**
- ⇒ **Come scegliere beneficiari affidabili?**
- ⇒ **Come ridurre il rischio di controversie?**
- ⇒ **Come garantire il rispetto delle norme fissate dall'AdG?**

Le domande chiave, dal punto di vista dell'istruttore / valutatore

- ⇒ I parametri prescelti sono di univoca interpretazione?
- ⇒ I criteri sono misurabili? E in che modo?
- ⇒ Il formulario prevede l'inserimento di tutte le informazioni necessarie?
- ⇒ I pesi sono eccessivamente rigidi? Sono adeguatamente graduati?
- ⇒ I criteri si prestano a valutazioni eccessivamente discrezionali?

Le domande chiave, dal punto di vista del potenziale beneficiario

- ⇒ **Le regole per la partecipazione sono chiare?**
- ⇒ **E' spiegato bene quali sono gli obiettivi?**
- ⇒ **La documentazione tecnica ed amministrativa da allegare è utile a verificare la presenza dei requisiti di accesso? Ed è utile alla valutazione?**
- ⇒ **Le informazioni richieste sono facilmente reperibili? Provengono da fonti ufficiali o acquisite con metodologie attendibili?**
- ⇒ **E' stato considerato il "costo di transazione" rispetto alle dimensioni del sostegno?**

### Scelta dei criteri nel contesto del PSR Campania: alcune riflessioni

- ⇒ Alcuni aspetti sono già ben definiti e non modificabili
  - **obiettivi** declinati nella SSL;
  - **principi** concernenti i criteri di selezione.
- ⇒ I criteri di selezione delle misure del PSR, approvati dal Comitato di Sorveglianza, sono verificabili e misurabili. Per ognuno di essi sono già individuati gli Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO).
- ⇒ Ogni eventuale introduzione di elementi di novità rispetto a quanto già inserito a sistema (SIAN) a livello nazionale richiede necessariamente tempi di verifica da parte dell'Organismo Pagatore

Coniugare:



**Qualità ed efficacia della metodologia**

**Praticità / velocità di attuazione**



### Approccio efficace e pratico

- ⇒ Verificare quali criteri di selezione **già individuati dall'AdG** possono essere considerati coerenti ed efficaci rispetto alle SSL adottate ed agli obiettivi specifici della tipologia di intervento.
- ⇒ Qualora fosse necessario integrare altri criteri di selezione, è opportuno verificare se, nell'ambito di **altre misure del PSR Campania o altri PSR italiani il cui OP è AGEA**, tali criteri sono già presenti a sistema.
- ⇒ Qualora nessuno dei criteri presenti a sistema soddisfa le esigenze dei Gal, è indispensabile che, per ciascun criterio «nuovo», siano indicati con estrema chiarezza:
  - Il **collegamento logico al principio** cui il criterio si riferisce
  - La **declaratoria** e le **modalità di attribuzione del punteggio**
  - Le modalità e gli **elementi di controllo** che saranno utilizzati
  - Il **momento** del controllo e la **fonte** delle informazioni

### Le fasi del percorso in Campania

#### ➡ Obiettivi

**1 Individuazione dei principi concernenti i criteri di selezione**

**2 Individuazione dei criteri di selezione**

**3 Individuazione dei parametri**

**4 Test**

**5 Attribuzione dei pesi per ciascun criterio/sottocriterio**

**6 Definizione delle scale di graduazione**

**7 Test finale**

### ➔ Obiettivi

Sono già individuati nella SSL.

Verificare se sono ben definiti (chiari, misurabili)

Se definiti in modo eccessivamente generico, **valutare la possibilità di esprimerli in modo più concreto**, eventualmente individuando “**sotto-obiettivi**”

### 1 Individuazione dei principi concernenti i criteri di selezione

Anch'essi già individuati nella SSL. Anche in questo caso, verificarne se definiti in modo chiaro e funzionale al perseguimento degli obiettivi.

Individuare, per ciascun obiettivo, quali principi possono essere considerati ai fini della valutazione

#### Prime riflessioni:

- ***in che misura i principi sono coerenti (e funzionali) con gli obiettivi?***
- ***tutti gli obiettivi sono considerati tra i principi?***

### 2 Individuazione dei criteri di selezione

L'individuazione di ogni criterio tiene conto di due vincoli:

- Deve essere **coerente con il principio da cui trae origine**
- Deve essere **funzionale ad almeno uno degli obiettivi specifici** della tipologia di intervento

Nella gran parte dei casi, è **utile individuare più “sottocriteri” semplici**, piuttosto che un unico criterio complesso. Il percorso può essere:

- A) Declinare gli obiettivi in modo “operativo” e misurabile (eventualmente scomporre in sotto-obiettivi)
- B) Ordinare gli obiettivi (o sotto-obiettivi) in relazione alla loro importanza / rilevanza
- C) Individuare le “aree di valutazione”
- D) Definire il/i criterio/i

### 2 Individuazione dei criteri di selezione: **esempio** (1/2)

A) *Declinare gli obiettivi in modo “operativo” e misurabile:*

B) *Ordinare gli obiettivi (o sotto-obiettivi) in relazione alla loro rilevanza*

C) *Individuare le “aree di valutazione”*

Obiettivo	Possibile declinazione	R	Area valutazione
Incoraggiare la creazione ed il funzionamento di reti tra aziende agricole	<i>Costituire partenariati ampi</i>		Proponente / progetto
	<i>Favorire una diffusa ed attiva partecipazione degli agricoltori alla rete</i>		Proponente
	<i>Sostenere la creazione di una struttura organizzativa permanente</i>		Proponente / Progetto
	<i>Assicurarsi che i partner collaborino tra di loro ed assumano reciproci impegni vincolanti</i>		Progetto

### 2 Individuazione dei criteri di selezione: **esempio** (2/2)

*D) Definire il/i criterio/i*

Sotto-obiettivo	Possibile criterio
<i>Costituire partenariati ampi</i>	(Proponente) -> N. di partner
	(Progetto) -> efficacia attività di animazione
<i>Favorire una diffusa ed attiva partecipazione degli agricoltori alla rete</i>	(Proponente) -> N. di partner agricoli
<i>Sostenere la creazione di una struttura organizzativa permanente</i>	(Proponente) -> Competenze del gruppo di coordinamento
	(Proponente) -> Assetto societario
<i>Assicurarsi che i partner collaborino tra di loro ed assumano reciproci impegni vincolanti</i>	(Progetto) -> Sottoscrizione di schemi convenzionali tra gli aderenti

⇒ Ciascun “sotto-obiettivo” può essere misurato da uno o più criteri;

⇒ Non tutti i “sotto-obiettivi” devono necessariamente dare origine ad un criterio, poiché:

- potrebbero rivelarsi poco rilevanti
- potrebbero essere difficilmente misurabili

### 3 Individuazione dei parametri di valutazione

*Tradurre in modo appropriato un criterio e renderlo misurabile*

#### Scelte di metodo...

#### ● **Punteggio secco o graduazione?**

Spesso i parametri si prestano ad una graduazione: profittarne.

#### ● **Fonti dei dati: ufficiali o dirette?**

Le fonti ufficiali sono sempre verificabili, e permettono di fare confronti. Le informazioni fornite da indagini dirette descrivono più in dettaglio la situazione locale/settoriale, ma non sono verificabili

#### ● **Aspetti qualitativi: alto, medio, basso...**

Nel caso di criteri soggettivi prestare molta attenzione a descrivere il modo in cui sarà graduato il parametro e come attribuire i punteggi, limitando possibili interpretazioni arbitrarie

#### ● **Verificabilità futura**

Es: posti di lavoro. Limitarne l'uso e, in ogni caso, prevedere adeguate forme di controllo



### 4 Test

#### Obiettivi del Test...

- ⇒ Verificare l'efficacia e l'affidabilità di ciascun criterio.
- ⇒ Individuare eventuali criteri più pertinenti
- ⇒ Individuare eventuali parametri più misurabili

Normalmente, in questa fase si procede alla eliminazione dei criteri meno pertinenti e di quelli più difficilmente valutabili

#### *Attenzione:*

La presenza di determinati criteri (e relativi parametri) presuppone che la documentazione amministrativa ed il progetto siano in grado di fornire gli elementi informativi necessari agli istruttori / Commissione.

### 5 Attribuzione dei pesi

Dare maggior peso ai criteri in grado di considerare gli obiettivi più rilevanti

- ⇒ Graduare gli obiettivi in ordine di rilevanza
- ⇒ Attribuire a ciascun obiettivo una “classe di punteggio”
- ⇒ Attribuire a ciascun criterio un peso coerente con la rilevanza dell’obiettivo (punteggio massimo)
- ⇒ Sottoporre a breve test la griglia ponderata ed eventualmente rivedere i pesi

In questa fase si dovrebbe tener conto del fatto che:

- alcuni criteri possono essere correlati a più obiettivi
- più criteri possono essere correlati allo stesso obiettivo

### 6 Definizione delle scale di graduazione

Obiettivo: facilitare l'elaborazione di una graduatoria di merito.

- ⇒ Per ciascun criterio, prevedere sempre il punteggio «0»
- ⇒ Indicare sempre il punteggio minimo al di sotto del quale i progetti non saranno ammessi a beneficio

Attenzione alla definizione dei limiti tra le varie classi.

Errori ricorrenti:

- Il sottoinsieme vuoto
- La sovrapposizione
- Limiti vaganti

### 7 Test finale

- ⇒ Simulare una valutazione, facendo partecipare persone con competenze professionali sia tecniche, sia amministrative
- ⇒ Se possibile, sottoporre a valutazione progetti «veri»
- ⇒ Assicurarsi che tutti i criteri siano coerenti con il VCM

## Step 1: Semplificare gli obiettivi: declinazione in “sotto-obiettivi”

- L'esercitazione prevede di lavorare su obiettivi specifici della tipologia di intervento abbastanza generici: difficile associare criteri e parametri pertinenti;
- Una declinazione di questi obiettivi in (sotto)obiettivi più semplici, misurabili, agevola l'individuazione di criteri pertinenti;
- **Suggerimento**: nell'articolazione dei sotto-obiettivi, verificare la loro attinenza con quelli già individuati dalla Regione Campania nella griglia dei criteri di selezione della tipologia di intervento. Tale attenzione agevolerà, se necessario, la scelta di criteri uguali, simili e/o coerenti con quelli regionali

## Step 2: Ordinare i sotto-obiettivi in base alla loro rilevanza

- I sotto-obiettivi non hanno tutti la stessa importanza: alcuni di essi possono avere un'estrema rilevanza per il raggiungimento degli obiettivi specifici della tipologia, ma anche di quelli più generali dell'intera SSL;
- Attribuire un valore di «rilevanza» consente di individuare gli obiettivi (e, successivamente i criteri) cui attribuire maggior peso in sede di valutazione, ed eventualmente scartare quelli meno importanti;
- **Suggerimento**: Considerare gli obiettivi generali delle SSL, nonché il fatto che lo stesso concetto potrebbe essere stato ripetuto più volte nell'enunciazione degli obiettivi specifici della tipologia di intervento



### Step 3: Collegare i sotto-obiettivi a probabili criteri

- ❑ I sotto-obiettivi, più semplici, devono poter essere valutati da criteri altrettanto semplici e, soprattutto, misurabili;
- ❑ E' in questa fase vanno usate le schede con i criteri di selezione individuati dalla Campania e dalle altre regioni. Tuttavia, in questa fase ci si limiti ad individuare i criteri pertinenti;
- ❑ **Suggerimento:** Selezionare solo i sotto-obiettivi più rilevanti. Per ognuno di questi seguire le indicazioni già fornite in precedenza: individuare di preferenza i criteri adottati dalla Regione Campania e poi, per sotto-obiettivi particolari, individuare uno o più criteri scelti da altre Regioni, e anche criteri nuovi.

## Step 4: Griglia di valutazione

- ❑ I criteri individuati vanno spiegati (declaratoria);
- ❑ **Suggerimento 1:** Criteri adottati dalla Regione Campania: è possibile modificare il peso (in relazione alla rilevanza dell'obiettivo) ma anche la «scala di valori» (ovvero, attribuire un punteggio secco, o graduare);
- ❑ **Suggerimento 2:** La scelta di criteri nuovi comporta complessità : non ne vale la pena se l'obiettivo non è molto rilevante;
- ❑ **Suggerimento 3:** Se si adotta un criterio «nuovo», la maggiore criticità è legata alla ricerca di un parametro pertinente ed alla individuazione degli ICO: la scelta, dunque, dovrà tenerne conto.

***Grazie per l'attenzione!***